



COMUNE DI AGLIENTU

Provincia di Sassari

Area Socio - Culturale e Affari Generali

Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N. 962 DEL 17/12/2020

REGISTRO DI SETTORE N. 269 DEL 17/12/2020

OGGETTO: AZIONI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE PER EMERGENZA COVID-19
DETERMINA DI GESTIONE DEI BUONI SPESA IMPEGNO DI SPESA E
GESTIONE DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON I
FORNITORI



Il Responsabile dell'Area

- VISTO il D.Lgs. n.267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- VISTI i Decreti del Sindaco n°2,3,4 del 07.01.2020, e n. 5 del 10.01.2020;
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 57 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 4 del 20/01/2020 di approvazione del Peg 2020/2022;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 che prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- PREMESSO - Che con provvedimento della Giunta Comunale n. 26 del 01/04/2020, ad oggetto: "*Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020 - Adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare. Istruzioni agli uffici*" sono stati impartiti gli indirizzi per far fronte a quanto in oggetto ed in particolare:
- 1) di autorizzare il responsabile dei servizi sociali comunali ad impegnare per quanto previsto dall'ordinanza in oggetto l'intera somma di cui si è accerta l'entrata nei punti precedenti e di provvedere alla sua spesa mediante le seguenti istruzioni:
 - 1) L'ufficio servizi sociali a seguito di apposita istanza e celere istruttoria rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo **buoni spesa una tantum da spendere negli esercizi commerciale di cui all'elenco allegato all'avviso**, fino al 31/05/2020, o fino a quando le somme trasferite saranno disponibili secondo questa tabella:
 - 2) 6 buoni da € 50,00 (**tot. € 300,00**), per persone sole
 - 3) 9 buoni da € 50,00 (**tot. € 450,00**), per famiglie fino a 2 componenti
 - 4) 11 buoni da € 50,00 (**tot. € 550,00**), per famiglie fino a 3 componenti
 - 5) 13 buoni da € 50,00 (**tot. € 650,00**), per famiglie fino a 4 componenti
 - 6) 15 buoni da € 50,00 (**tot. € 750,00**), per famiglie di 5 e oltre componenti.
 - 7) Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti "generi di prima necessità" i medicinali, prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – prodotti per l'igiene della casa, bombole del gas, pellet; presso gli esercizi commerciali che avranno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali, a cadenza quindicinale gli esercizi commerciali presenteranno i buoni con allegato lo scontrino fiscale e il dettaglio degli acquisti eseguiti con ciascun buono e riceveranno il rimborso;
 - 8) **Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)**
 - 9) Tutti i cittadini che pensavano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza avrebbero dovuto fare apposita istanza con autocertificazione /dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale; l'ufficio avrebbe eseguito una celere istruttoria



provvedendo ad emettere il provvedimento finale di impegno sulla base delle linee guida in fase di emanazione degli organi superiori;

10) È stato emesso “L’avviso pubblico per la distribuzione di risorse urgenti di solidarietà alimentare, a seguito dell’emergenza sanitaria”, comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure;

- che il decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020, cd. Decreto Ristori Ter, prevede l’istituzione di un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro da erogare ai Comuni, per l’adozione di MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE, che al Comune di Aglientu sono state assegnate risorse per € 9.292,71;

DATO ATTO

- che sono state avviate apposite corrispondenze commerciali, parzialmente in deroga al codice dei contratti, con una serie di esercenti che forniscono al dettaglio generi alimentari e che si sono dichiarati disponibili alla fornitura di detti generi ai beneficiari, dietro presentazione e ritiro di un buono spesa emesso dal comune, di cui avrebbero poi dovuto chiedere il rimborso;
- che hanno risposto i seguenti esercenti:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
MARKET di Scolafurru Antonia	Via Trentino - Aglientu
MARKET PILERI di Pileri Bibbiana Anna Rita	P.Zza Sclavo, 22 – Aglientu
F.LLI MELAIU SNC Di Prunas M. e C.	Piazza Sclavo, 1 - Aglientu
MACELLERIA di Suelzu Claudio	Via Mare, 8 Aglientu
Supermercato di Magri Giovanna	Rena Majore P.zza Sirenella, 1 Aglientu
DITTA Chessa Pietrina	Via Trentino
FARMACIA COLLU	Via Tempio - Aglientu
MARKET DA GINO di Maniero Giuseppe	Loc. Rena Majore
MARKET di Marcias Tonino	Loc. Portobello di Gallura
RIVENDITA GAS di Sini Giovanni Antonio	Viale Don Sturzo, 32 Tempio Pausania

VISTO

che:

- 1) l’ordinanza in oggetto già citata, all’art. 2 prevede:

*“[...] 4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all’articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all’acquisizione, **in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:***

 - a) di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- 1) l’art. 26 comma 4 del Dlgs 33/2013, dispone:

“4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.”
- 2) il commerciante assieme alla consegna della merce deve emettere lo scontrino fiscale elettronico. In quanto da un punto di vista civilistico, il negozio giuridico si perfeziona tra il beneficiario e l’esercente; mentre l’ente è chiamato in causa solo per erogare una somma di danaro all’esercente in nome e per conto del beneficiario come una vera e propria delegazione di pagamento fuori campo IVA ex articolo 2, comma secondo lettera a) del DPR 633/72, secondo cui **“non sono considerate cessioni di beni: le cessioni che hanno per oggetto danaro o crediti in danaro”**.



- 3) che detti rimborsi non sono dunque soggetti né a fatturazione né ad emissione del CIG o altro strumento di tracciamento, come autorevolmente previsto da:
- **IFEL** nella sua nota ad oggetto: "Fondo solidarietà alimentare - Buoni spesa emessi dai Comuni" scaricabile al seguente link [\[https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/10111-fondo-solidarieta-alimentare-buoni-spesa-emessi-dai-comuni\]](https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/10111-fondo-solidarieta-alimentare-buoni-spesa-emessi-dai-comuni);
 - **ANAC**: nella sua delibera sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 consultabile on line al seguente link: [\[https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellaAutorita/ Atto?ca=6805\]](https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellaAutorita/Atto?ca=6805);

CONSIDERATO inoltre che:

- la scelta dell'esercente presso cui i beneficiari potranno spendere i buoni alimentari non può essere discrezionale, per cui gli operatori commerciali presenti sul territorio comunale sono stati tutti interpellati, seppure velocemente;
- la individuazione del prezzo dei beni alimentari non dovrà subire alcun aumento, rispetto ai prezzi applicati ordinariamente dal commerciante;
- ogni trattativa, seppure in deroga al codice dei contratti, andrà fatta per iscritto secondo la forma della "corrispondenza commerciale", secondo la normativa fiscale che prevede l'imposta di bollo solo in caso d'uso;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. di impegnare ed imputare la spesa complessiva di € 9.292,71, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, sul bilancio 2020 cap. 9722, codifica di bilancio 12.05.1.0104 piano dei conti finanziario: 1.04.02.02.000, esigibilità 2020;
1. che per l'acquisto dei beni in oggetto, per le ragioni esposte in premessa, non sono necessari né il codice CIG né la fattura elettronica, in quanto gli adempimenti fiscali saranno assolti dal commerciante mediante l'emissione dello scontrino fiscale.
2. di imporre il seguente processo di gestione della spesa:
 - Il comune: deve consegnare i buoni spesa, dopo avere deciso la platea dei beneficiari che dovranno spendere i buoni presso i seguenti esercizi commerciali aderenti all'iniziativa:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
MARKET di Scolafurru Antonia	Via Trentino - Aglientu
MARKET PILERI di Pileri Bibbiana Anna Rita	P.zza Sclavo, 22 - Aglientu
F.LLI MELAIU SNC Di Prunas M. e C.	Piazza Sclavo, 1 - Aglientu
MACELLERIA di Suelzu Claudio	Via Mare, 8 Aglientu
Supermercato di Magri Giovanna	Rena Majore P.zza Sirenella, 1 Aglientu
DITTA Chessa Pietrina	Via Trentino
FARMACIA COLLU	Via Tempio - Aglientu
MARKET DA GINO di Maniero Giuseppe	Loc. Rena Majore
MARKET di Marcias Tonino	Loc. Portobello di Gallura
RIVENDITA GAS di Sini Giovanni Antonio	Viale Don Sturzo, 32 Tempio Pausania



- Il beneficiario: riceve il buono dal Comune e si reca presso un' esercente scelto dall'elenco di cui sopra;
 - L'Esercente: prima riceve il buono, che ha la medesima dignità remunerativa della carta moneta, e rilascia con la consegna della merce, lo scontrino fiscale.
 - L'Esercente: poi, secondo una tempistica predefinita dalla corrispondenza commerciale, invia al comune una rendicontazione amministrativa, e non fiscale, dei buoni ritirati al fine di averne il dovuto rimborso;
 - Il Comune: ricevuta la richiesta di rimborso, effettuati i controlli ritenuti necessari, effettua un bonifico a favore dell'esercente dell'importo pari del valore nominale dei buoni restituiti.
 - L'ufficio provvederà ad emettere la corrispondenza commerciale necessaria e a fornire agli esercenti sia la modulistica che ogni iniziativa di semplificazione, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e attraverso i social media.
3. Di mantenere aperto l'avviso pubblico, per la presentazione delle istanze, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
4. Di definire, che il buono spesa
- *Potrà essere speso presso gli esercizi commerciali sopra evidenziati;*
 - *potrà essere speso solo per l'acquisto di prodotti "generi di prima necessità" i medicinali, prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – prodotti per l'igiene della casa, bombole del gas, pellet, con esclusione di alcolici e prodotti di alta gastronomia e alta pasticceria, tabacchi e ricariche.*
 - *concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente, non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono.*
 - *è personale e non è cedibile a terzi; il commerciante può accertare l'identità del beneficiario o del suo rappresentante nominato sul buono.*
 - *verrà ritirato dall'esercizio commerciale per il rimborso del prezzo dal comune intestato.*
 - *non è documento fiscale e l'esercente deve emettere apposito scontrino, facendone una copia da allegare al buono da consegnare in comune;*
 - *non ammette duplicato e dovrà avere il sigillo anticontraffazione in originale.*
5. Di disporre che il buono spesa sarà distribuito **una tantum**, secondo il seguente ammontare:
- 6 buoni da € 50,00 (**tot. € 300,00**), per persone sole
 - 9 buoni da € 50,00 (**tot. € 450,00**), per famiglie fino a 2 componenti
 - 11 buoni da € 50,00 (**tot. € 550,00**), per famiglie fino a 3 componenti
 - 13 buoni da € 50,00 (**tot. € 650,00**), per famiglie fino a 4 componenti
 - 15 buoni da € 50,00 (**tot. € 750,00**), per famiglie di 5 e oltre componenti.
6. Di definire la platea dei beneficiari secondo i parametri approvati con la delibera sopracitata e meglio esplicitati nell'avviso pubblico;
7. Di dare atto che il responsabile del servizio sociale e secondo i parametri stabiliti in Delibera e nell'avviso pubblico emette un elenco dei beneficiari a cui verranno rilasciati i buoni e che detto elenco venga conservato agli atti al fine della rendicontazione degli stessi, da predisporre con le forme che verranno meglio definite in seguito. L'elenco dovrà essere sottoscritto digitalmente o con altra modalità che ne assicuri la data certa, in relazione all'emissione dei buoni.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.Ssa Franceschina Garroni

Il Responsabile dell'Area
Dott.Ssa Franceschina Garroni



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 1031**

Settore Proponente: **Area Socio - Culturale e Affari Generali**

Ufficio Proponente: **Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione**

Oggetto: **AZIONI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE PER EMERGENZA COVID-19 DETERMINA DI GESTIONE DEI BUONI SPESA IMPEGNO DI SPESA E GESTIONE DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON I FORNITORI**

Nr. adozione settore: **269** Nr. adozione generale: **962**

Data adozione: **17/12/2020**

Visto Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: PARERE FAVOREVOLE

Data 16/12/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Maria Paola Palmas

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti persone:



COPERTURA MONETARIA

Visto il provvedimento che precede ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. n. 78/2010 si attesta la compatibilità del pagamento delle suddette spese con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Aglientu, lì 17/12/2020

IL RESPONSABILE DELL' Area Socio -
Culturale e Affari Generali
(F.to Dott.Ssa Franceschina Garroni)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(F.to Dott.ssa Maria Paola Palmas)

REGOLARITA' CONTABILE

Visto il provvedimento che precede, il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.151, comma 4, e art.153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Aglientu, lì 17/12/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(F.to Dott.ssa Maria Paola Palmas)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo Pretorio in data 17/12/2020 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Aglientu, lì 17/12/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(F.to Dott.Ssa Franceschina Garroni)

Copia conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Aglientu, lì 17/12/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.Ssa Franceschina Garroni)